

**Deliberazione n. 161 del 19/02/2018**

*D.Lgs n. 63/2017 e relativi schemi di decreti attuativi - Criteri e modalità per l'individuazione degli aventi diritto a presentare istanza di accesso alle borse di studio per l'anno scolastico 2017/2018 nella Regione Marche.*

## LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

## DELIBERA

- 1) di attivare, le procedure di competenza regionale per l'erogazione, da parte del MIUR, di borse di studio, per l'anno scolastico 2017/2018, agli studenti che frequentano i percorsi formativi di istruzione superiore di secondo grado, presso le Istituzioni Statali e Paritarie;
- 2) di stabilire, che l'erogazione delle borse di studio, destinata agli studenti residenti nel territorio regionale di cui al punto precedente, avvenga entro l'importo massimo di 681.255.95 euro, in ogni caso, entro la somma complessiva assegnata dal MIUR alla Regione Marche per la finalità di cui trattasi;
- 3) di approvare i criteri e le modalità per l'individuazione degli aventi diritto a presentare istanza di accesso alle borse di studio per l'anno scolastico 2017/2018 nel territorio regionale, come riportati nel documento allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come "Allegato A";
- 4) di avvalersi, in analogia a quanto avviene per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai sensi della Legge n. 448/1998, dei Comuni di residenza delle studentesse e degli studenti iscritti per l'anno scolastico 2017/2018 alle istituzioni scolastiche di secondo grado statali e/o paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione per accogliere le istanze di accesso alla borsa di studio;
- 5) di demandare a successivo atto del dirigente della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) gli indirizzi procedurali ai quali i Comuni delle Marche dovranno attenersi per accogliere le istanze di cui al punto precedente, per valutarne la conformità e per trasmettere, ai competenti uffici regionali, i dati necessari per elaborare un elenco sotto forma di unica graduatoria regionale da inviare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, entro il termine stabilito dallo stesso Dicastero;
- 6) di disporre la pubblicizzazione dell'opportunità di cui trattasi attraverso il sito istituzionale della Regione Marche e attraverso i Comuni delle Marche e le istituzioni scolastiche;
- 7) che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

## ALLEGATO A

### **Criteria e modalità per l'individuazione degli aventi diritto a presentare istanza di accesso alle borse di studio per l'anno scolastico 2017/2018 nella Regione Marche ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 13.4.2017, n. 63 e relativi schemi di decreti attuativi.**

#### **1. Finalità**

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, l'articolo 9 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 ha istituito, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), il "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio" per l'erogazione di borse di studio a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

Il 6 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, la Conferenza Unificata ha raggiunto l'intesa, prevista dalla stessa norma, sugli schemi di decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, concernenti l'istituzione del sistema nazionale di voucher (Repertorio Atti n. 165/CU del 06/12/2017) e i criteri e le modalità per l'erogazione per l'anno 2017 delle borse di studio previste dalla disposizione citata (Repertorio Atti n. 166/CU del 06/12/2017), destinando l'importo di 681.255,95 euro per l'erogazione delle borse di studio dallo stesso disciplinate a favore delle studentesse e degli studenti residenti nella Regione Marche.

#### **2. Destinatari**

In base a quanto previsto dai decreti attuativi dell'articolo 9 del D.Lgs. 63/2017, gli aventi diritto a presentare istanza di accesso alle borse di studio sono le studentesse e gli studenti, residenti sul territorio regionale, iscritti per l'anno scolastico 2017/2018 presso gli istituti statali e/o paritari della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, in possesso del requisito riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza di cui al successivo paragrafo.

#### **3. Requisito della situazione economica**

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio per l'a.s. 2017/2018 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente non potrà essere superiore ad euro 10.632,94, equiparando tale soglia a quella stabilita per accedere al contributo relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai sensi della Legge n. 448/1998.

In considerazione del fatto che gli studenti sono iscritti all'a.s. 2017/18 già avviato, tenuto conto che questa procedura si innesta nel periodo di scadenza dell'attestazione dell'anno precedente si ritiene valida sia l'Attestazione ISEE 2017 (per coloro che ne sono già in possesso) che l'Attestazione ISEE 2018.

Questa possibilità, già opzionata da altre Regioni, viene concessa in un'ottica di maggior semplificazione amministrativa degli oneri a carico delle famiglie e per consentire la presentazione e l'istruttoria delle domande entro i tempi ristretti previsti per l'accesso alle risorse ministeriali, favorendo così l'accessibilità al beneficio da parte del maggior numero di famiglie.

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi.

L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo.

#### 4. Importi e modalità di erogazione delle borse di studio

L'importo unitario delle borse di studio nella Regione Marche viene determinato in euro 200,00.

La Regione Marche si riserva la possibilità di aumentare tale importo tenendo conto delle risorse complessivamente stanziare a proprio favore dal MIUR, in relazione al numero effettivo di aventi diritto al beneficio.

Nel caso in cui, invece, l'importo delle borse di studio destinato agli studenti della Regione Marche non fosse sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute si provvederà a formulare un'apposita graduatoria delle stesse in ordine crescente rispetto ai valori di ISEE certificati (dai valori più bassi fino ai valori più alti), favorendo chi è anagraficamente più giovane in caso di esatta corrispondenza del valore di ISEE certificato fino ad esaurire le risorse a disposizione.

Entro il termine stabilito dal decreto attuativo, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2017, che risulta appena perfezionato dal MIUR, le Regioni dovranno trasmettere al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'elenco degli studenti che avranno presentato istanza di accesso alle borse di studio e che, in base ai requisiti previsti, ne risulteranno beneficiari effettivi.

La struttura competente della Regione Marche, PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego), si occuperà di raccogliere le varie istanze provenienti dai Comuni delle Marche per la richiesta di assegnazione della borsa di studio e trasmetterà al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'elenco degli aventi diritto strutturato sotto forma di un'unica graduatoria regionale che individui gli effettivi beneficiari in base alle risorse dedicate.

Le borse di studio saranno erogate dallo Stato attraverso *voucher* in forma virtuale associati alla Carta dello studente, denominata "*Io studio*" entro venti giorni dalla trasmissione degli elenchi.

A norma dell'articolo 9 del D. Lgs. 63/2017 e dei relativi decreti ministeriali attuativi, la borsa di studio è istituita per l'acquisto di libri di testo, la mobilità, il trasporto e per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

I *voucher* sono:

- a) somme di denaro rese disponibili mediante le funzioni di borsellino elettronico associate alla Carta;

- b) buoni sconto generati mediante la piattaforma informatica di gestione della Carta, fruibili presso esercenti iscritti in un apposito elenco, a valere e nel limite di assegnazioni effettuate in favore delle studentesse e degli studenti titolari della Carta.

Le somme rese disponibili ai sensi della lettera a), nonché le assegnazioni a valere sulle quali sono generati i buoni sconto di cui alla lettera b), non hanno un limite temporale di fruizione, fermo restando che divengono indisponibili al venire meno della condizione di studente presso le scuole secondarie di secondo grado.

## **5. Procedura di formazione degli elenchi degli aventi diritto da inviare al MIUR**

La Regione Marche per la realizzazione del presente intervento si avvale, in analogia a quanto avviene per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai sensi della Legge n. 448/1998, dei Comuni di residenza degli aventi diritto per individuare i nominativi dei beneficiari sul proprio territorio regionale.

Le studentesse e gli studenti della scuola secondaria superiore di secondo grado o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che hanno un livello di ISEE al di sotto della soglia stabilita dalla Regione Marche, possono presentare al proprio Comune di residenza l'istanza di accesso alla borsa di studio.

La Regione Marche incarica i Comuni di accogliere le istanze di accesso alla borsa di studio delle studentesse e degli studenti residenti nel proprio territorio, di valutare l'ammissibilità delle singole istanze sulla base dei requisiti previsti dal presente atto, avvalendosi, ai fini dell'acquisizione delle istanze, anche della collaborazione delle Scuole interessate.

I Comuni delle Marche provvederanno alla trasmissione delle loro graduatorie alla Regione Marche, secondo gli indirizzi stabiliti da apposito atto dirigenziale trasmesso loro con valore di notifica.

## **6. Informazioni e assistenza tecnica**

I Comuni delle Marche, in collaborazione con le Scuole interessate, dovranno fornire informazioni e assistenza all'utenza, indicando i nominativi e relativi contatti a cui far riferimento.